



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento Dei Vigili Del Fuoco
Soccorso Pubblico E Della Difesa Civile
Comando provinciale vigili del fuoco
PRATO
"Pro ceteris fidenter labora"
AREA TECNICA

COMUNE DI PRATO	
SPORTELLO UFFICIALE "OGGIMPRESA"	
T. GEN. N°	
83558	29.6.09

Prato, 8 MAG. 2009

Prat. n. 53570
Prot. n. _____

Alla Sig.

Dolfi Paolo
Via del Pancolone 2/Z
59100 Prato

e p.c.

Al sig. Sindaco del Comune di Prato

N.B. Specificare nella risposta
il numero di riferimento

OGGETTO: Nuovo insediamento - Cooperativa Progresso Vergaio
Attività: 48/48/48/48/48 del D.M. 16/02/1982

236

Con riferimento alla richiesta presentata, intesa ad ottenere il parere preventivo per la realizzazione dell'attività in oggetto, compresa nell'elenco del D.M. 16.02.1982, si fa presente che questo Comando, esaminati gli elaborati prodotti, esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole alle seguenti condizioni** :

- La realizzazione delle opere e degli impianti sia in piena conformità al progetto approvato. Inoltre, anche per quanto non esplicitamente rilevabile o non rilevato dai grafici e dalla relazione tecnica, sia rispettata la normativa di sicurezza in vigore e siano applicate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs 14.8.1996, n.493 espressamente finalizzate alla prevenzione incendi.
- L'impianto elettrico sia realizzato in conformità alle norme di cui alla legge 01.03.68 n.186 e sia inoltre provvisto di interruttore generale munito di protezione contro correnti di sovraccarico o di corto circuito, installato in prossimità dell'ingresso della attività, senza doversi addentrare all'interno. La posizione degli interruttori, che devono essere manovrabili sottocarico, risulti segnalata con apposita cartellonistica.
 - Siano attuati gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dall'art.5 del DPR 37/98 .
 - Per gli impianti, per le strutture, per l'organizzazione del lavoro etc., vengano rispettati, nel tempo, gli obblighi e le indicazioni contenute nell'art. 3 del D. Leg.vo 81/2008.
 - Siano attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal DM 10/03/1998.
- L'eventuale zona di ricarica dei muletti deve essere posta all'esterno, ovvero in apposito locale debitamente compartimentato con strutture di resistenza al fuoco almeno REI 120 ed adeguatamente aerato tramite aperture dirette su spazio scoperto, od altresì dovrà essere realizzato con impianti di ricarica certificati in conformità alla norma CEI 31-35 e 21-42 e 21-5, effettuando l'opportuna relazione di valutazione del rischio di esplosione ai sensi del D.Lgs. 233/03;
- Sia garantita la presenza di idranti, posizionati in modo da raggiungere ogni zona dell'azienda con caratteristiche di pressione, portata e riserva idrica conformi alla norma UNI 10779;
- L'impianto di evacuazione di fumi sia realizzato in conformità alle norme UNI 9494, tale impianto dovrà essere assistito da un impianto di rivelazione incendi del tipo automatico, con segnalatore acustico e ottico secondo la norma UNI-VVF 9795 se di tipo puntiforme, ovvero secondo le norme EN 54 se di tipo lineare;

A lavori ultimati, il titolare dell'attività dovrà darne comunicazione scritta, su carta legale, a questo Comando richiedendo il rilascio del certificato di prevenzione incendi, secondo il modello (Mod. PIN.3) accludendo le dichiarazioni e certificazioni indicate nel foglio allegato.

Si pone in evidenza che, in attesa del sopralluogo, l'inizio dell'esercizio dell'attività è consentito, ai soli fini antincendi, alle condizioni previste dal D.P.R. 12/01/1998, n.37 art. 3, comma 5 con la presentazione della dichiarazione predisposta secondo il modello (Mod. PIN. 4).

Questo Comando si riserva di effettuare eventuali ulteriori prescrizioni all'atto del primo sopralluogo.

IL RESPONSABILE
DELL'ISTRUTTORIA TECNICA
(I.A.E. Gian Marco Marchi)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Michele Cipriani)